Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di via Angelini
Via Cesare Angelini, 9 – 27100 Pavia
CF 96069510186 – Cod. Mecc. PVIC834008 – Tel. 0382 463374
Email: PVIC834008@istruzione.it – **Posta certificata**: PVIC834008@pec.istruzione.it
Sito web: http://www.icangelini.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO - A.S. 2016/2017

VERBALE DI STIPULA

Il giorno 24 gennaio 2017 alle ore 11.00 presso l'ufficio di presidenza dell'I.C. "di via Angelini" di Pavia

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 01 dicembre 2016

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della Scuola con prot. 2/2017 del 18/01/2017

VIENE STIPULATO

il presente **Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione scolastica I.C. "di Via Angelini" di Pavia per l'anno scolastico 2016/17**

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico pro tempore dott.ssa Paola Pavesi Paola Pavesi

PARTE SINDACALE

la R.S.U. dell'Istituto

ins.te Carlo Marconi ASSENTE

ins.te Emma Mirabelli Emma Mirabelli

ins,te M.Luisa Zambianchi Luisa Zambianchi

il delegato sindacale

coll. scol. Salvatore Mazzei Mazzei Salvatore

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di via Angelini
Via Cesare Angelini, 9 – 27100 Pavia
CF 96069510186 – Cod. Mecc. PVIC834008 – Tel. 0382 463374
Email: PVIC834008@istruzione.it – **Posta certificata**: PVIC834008@pec.istruzione.it
Sito web: http://www.icangelini.it

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A .S. 2016/2017

Il giorno 01 dicembre 2016 alle ore 10.30, presso l'ufficio di direzione dell' IC "di Via Angelini" di Pavia, viene sottoscritta l'ipotesi di contratto integrativo d'Istituto 2016/17.
Sono presenti:
DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA il Dirigente scolastico reggente dott.ssa Paola Pavesi

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE
R.S.U. dell'Istituto inss. Marconi Carlo, Mirabelli Emma e Zambianchi M.Luisa
ROS d'Istituto Mazzei Salvatore

La sottoscrizione avviene tra:

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA il Dirigente scolastico reggente dott.ssa Paola Pavesi

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE
R.S.U. dell'Istituto inss. Marconi Carlo, Mirabelli Emma e Zambianchi M.Luisa
ROS d'Istituto Mazzei Salvatore

L'ipotesi di contratto, corredata della relazione tecnico- finanziaria e dalla relazione illustrativa,

verrà inviata entro 5 giorni dalla data odierna ai Revisori dei Conti per il previsto parere.

La seduta termina alle ore 12,20.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico

La R.S.U.

Il delegato sindacale

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di via Angelini
Via Cesare Angelini, 9 – 27100 Pavia
CF 96069510186 – Cod. Mecc. PVIC834008 – Tel. 0382 463374
Email: PVIC834008@istruzione.it – **Posta certificata**: PVIC834008@pec.istruzione.it
Sito web: http://www.icangelini.it

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
A.S. 2016.2017

Le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale composte da:

PARTE PUBBLICA
Dirigente Scolastico: Dott. ssa Paola Pavesi

PARTE SINDACALE

R.S.U. d'Istituto
Mirabelli Emma
Marconi Carlo
Zambianchi M.Luisa

ROS d'Istituto
Mazzei Salvatore

riunitesi il giorno **uno** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilasedici** nella sede dell'istituzione scolastica, via Cesare Angelini, 9 - Pavia

Visto il CCNL del comparto scuola 2006/09;
Visto il D.Lgs. 165/2001, come modificato e integrato dal D.Lgs. 150/2009;
Vista la nota Miur prot. n. 14207 del 30.09.2016 relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie per i periodi settembre/dicembre 2016 e gennaio/agosto 2017

Firme .....

SOTTOSCRIVONO LA PRESENTE IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Titolo I - Disposizioni generali

Titolo II - Regolamentazione delle relazioni sindacali

Titolo III - Attuazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Titolo IV - Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori

Titolo V – Norme transitorie e finali

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e della RSU che perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo quindi impegno reciproco delle Parti contraenti.

Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente C.I.I. si applica a tutto il personale docente e ATA in servizio presso questa Istituzione Scolastica, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato.

Art. 2 Decorrenza, durata e vigenza contrattuale

Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016/2017; qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 3 Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione o applicazione del presente contratto, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse si incontreranno entro cinque giorni per definire consensualmente il significato delle clausole controverse o le modalità applicative. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO II - REGOLAMENTAZIONE DELLE RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 Procedura di rinnovo

Il D.S. formula la piattaforma per la contrattazione annuale. Il dirigente scolastico, che potrà farsi assistere nel corso delle trattative dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi o da persona

Firme .....

di sua fiducia, è il solo interlocutore della R.S.U. ed in tale ruolo è il solo competente a formulare proposte alternative a quelle avanzate dalla delegazione trattante.

Art. 5 Relazioni a livello di Istituzione scolastica

A livello di ogni istituzione scolastica ed educativa, in coerenza con l'autonomia della stessa e nel rispetto delle competenze del dirigente scolastico e degli organi collegiali, le relazioni sindacali si svolgono con le modalità previste dal seguente articolo.

Sono materie di informazione preventiva le seguenti:

- proposta di formazioni delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art.30);
- utilizzazione dei servizi sociali;
- modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa;
- criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica, ritorni pomeridiani;
- criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA.

Sono materia di contrattazione integrativa le seguenti:

- criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;
- attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro anche in relazione alla L 81/2008 in merito a stress correlato lavoro)
- i criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA.

Sono materia di informazione successiva le seguenti:

- comunicazione del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 6 Convocazioni

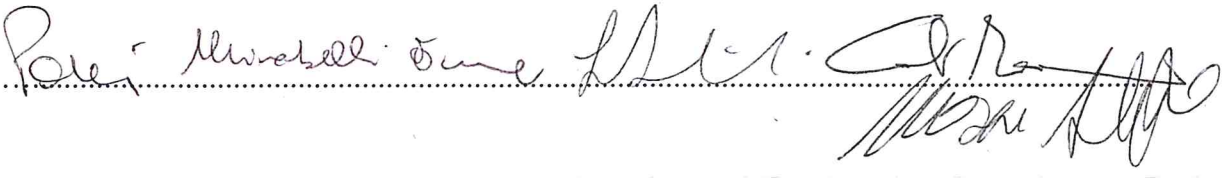
Gli incontri tra il Dirigente Scolastico e la RSU sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta della RSU, almeno tre giorni prima.

Art. 7 Assemblee sindacali

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore annuo individuale ed è irrevocabile.

I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere altri ulteriori adempimenti.

Quando siano convocate assemblee che prevedono la partecipazione del personale ATA, il Dirigente Scolastico si atterrà all'intesa raggiunta con le RSU sull'individuazione del numero

Firme ..... 

minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili coincidenti con l'assemblea nella quota di un assistente amministrativo per quanto riguarda la segreteria e di un collaboratore scolastico per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi di ogni sede e per ciascun piano se sono presenti alunni.

Le assemblee sindacali sono convocate:
-singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art. 1, comma 5 del CCNQ del 9 agosto 2000 sulle prerogative sindacali;
-dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 8, comma 1 dell'accordo quadro sulla elezione delle RSU del 7 agosto 1998;
-dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell'art. 1, comma 5, del CCNQ del 9 agosto 2000 sulle prerogative sindacali.

Art. 8 Scioperi

Il dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'accordo integrativo nazionale:
- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 2 Assistenti Amministrativi e n. 1 Collaboratore Scolastico;
- per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli di istruzione: n. 2 assistenti Amministrativi e n. 1 collaboratore Scolastico per ogni sede d'esami;
- per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto: n. 1 Collaboratore scolastico per ogni sede di mensa;
- per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato: il DSGA, n.1 assistente amministrativo e n. 1 Collaboratore Scolastico;
- per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale docente, verificate le esigenze di servizio: i docenti in servizio dovranno garantire innanzitutto la sorveglianza dei minori presenti in istituto e in secondo luogo, se la situazione lo permette, garantire il corretto svolgimento delle lezioni.

Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della Scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.
Tali dipendenti vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.
I lavoratori che intendono aderire ad uno sciopero possono darne preavviso al Dirigente Scolastico senza possibilità di revoca.
In caso di sciopero, per il personale docente non sono previsti contingenti minimi per i servizi essenziali.
Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico comunicherà alle famiglie, con circolare e affissione di avviso pubblico tramite sito, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.
Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili, da garantire secondo l'art. 2 della Legge 146 del 1990.

Art. 9 Permessi sindacali

Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle

Firme .....

relazioni sindacali a livello di unità scolastica, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dall'accordo collettivo quadro del 7 agosto 1998.
Le ore complessive di permesso sono ripartite in misura uguale tra i delegati.
Le sedute per le trattative si svolgono fuori dell'orario di lavoro.
Nel caso di sedute in orario di lavoro i componenti delle RSU possono fruire di permessi previsti per l'esercizio della funzione.

Art. 10 Bacheca sindacale

Il dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale, in collocazione idonea e concordata con le RSU.
La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa; ogni documento deve essere chiaramente firmato da chi lo affigge ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. provinciali e/o nazionali.
Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alle RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per fax o per e-mail.

Art. 11 Agibilità sindacale

Alla RSU è consentito comunicare con il personale durante l'orario di servizio, per motivi di carattere sindacale.
Per gli stessi motivi, alla RSU è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax e della fotocopiatrice, l'eventuale accesso a posta elettronica e reti telematiche e di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti a Scuola.

Art. 12 Trasparenza amministrativa

Il Dirigente Scolastico e la RSU concordano le modalità di applicazione della Legge 241/90 con la Legge sulla Privacy in materia di semplificazione e trasparenza.

Art. 13 Patrocinio e diritto di accesso agli atti

La RSU ha diritto di accesso agli atti della Scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva sulla base delle vigenti disposizioni legislative.
Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma, entro tre giorni dalla richiesta.
Le RSU e sindacati territoriali, su delega degli interessati, al fine della tutela loro richiesta, hanno diritto di accesso agli atti secondo le norme vigenti.
La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito a precisa richiesta dell'Amministrazione Scolastica.

Art. 14 Conciliazione

In caso di controversia su una delle materie di cui all'art. 6 del CCNL del 26/5/1999, ciascuno dei soggetti sindacali intervenuto, può richiedere la procedura di conciliazione prevista dall'art. 16 del CCNL del 4/8/1995.

Firme .....

TITOLO III - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 15 Finalità

L'Istituzione Scolastica redige il Documento per la Valutazione dei Rischi e provvede annualmente alla verifica delle eventuali situazioni di rischio, redigendo contestualmente il piano attuativo degli interventi in ordine alle priorità, al fine di garantire la tutela di tutti i lavoratori rispetto alle strutture, agli impianti e alle mansioni.

Art. 16 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e relativi compiti

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), nella persona della sig. Salvatore Mazzei, ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al Dirigente scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro.
Il Dirigente scolastico consulta il RLS su tutti quegli eventi per i quali la disciplina legislativa prevede un suo intervento consultivo. In occasione della consultazione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto di consultazione.

Art. 17 Servizio di protezione e prevenzione

Il Dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il Servizio di Protezione e Prevenzione, dopo aver designato per tale compito, previa consultazione del RLS, una o più persone, secondo le dimensioni della scuola.

Art. 18 Riunione periodica di protezione e prevenzione dei rischi

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione del servizio di protezione e prevenzione dei rischi, alla quale partecipa lo stesso Dirigente Scolastico che presiede, il RLS e tutti i componenti del SPP.
Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento della sicurezza, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori, ai fini della sicurezza e della salute.

Art. 19 Informazione dei lavoratori

Il Dirigente Scolastico fornisce al personale adeguate informazioni per la prevenzione dei rischi presenti sul luogo di lavoro tramite circolare o altre modalità.

Art. 20 Rapporti con gli enti locali proprietari

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
2. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale proprietario. L'ente locale proprietario con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

Art. 21 Formazione del personale

Il Dirigente scolastico, d'intesa con il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza, predispone il

Firme .....

piano di formazione in materia di sicurezza, nel rispetto della normativa vigente.
Il RLS ha diritto alla formazione prevista dalla recente normativa in materia di sicurezza.

TITOLO IV - CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI

Art. 22 Criteri generali

Il fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a retribuire le prestazioni atte a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione del PTOF e dalle sue ricadute sull'organizzazione complessiva del lavoro. Il fondo è inoltre finalizzato alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta formativa in relazione alla domanda proveniente dal territorio.

Lo svolgimento di attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione prevista dalle tabelle 5 e 6 del CCNL 2006 se trattasi rispettivamente di docenza o prestazioni aggiuntive.

La retribuzione delle attività aggiuntive ha luogo se le stesse figurano nel piano delle attività deliberate dal Collegio dei docenti in coerenza con il P.T.O.F e nel Programma annuale approvato dal Consiglio di Istituto.

Le attività devono essere svolte dai docenti in orario non di servizio.

Art. 23 Risorse destinate al personale docente e ATA

Costituiscono oggetto di contrattazione d'istituto le risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto ed ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'istituto che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale docente e ATA in servizio presso l'istituto stesso.
Le risorse per l'esercizio finanziario 2016/2017, calcolate in base ai parametri fissati dall'Intesa del 24.6.2016, sono le seguenti:

il Fondo dell'Istituzione Scolastica al lordo dipendente per il periodo settembre/dicembre 2016 ammonta ad **€ 22.664,91** mentre per il periodo gennaio/agosto 2017, ammonta ad **€ 45.329,83,** vale a dire un totale di **€ 67.994,74** per l'a.s. 2016/17.
Dall'importo di euro **€ 67.994,74** lordo dipendente va accantonato il seguente compenso:
indennità di direzione al Direttore Servizi Generali e Amministrativi: **€ 5.970,00** (€ 750 + € 30 X 174 posti in organico: 149 organico docenti – 25 organico Ata) lordo dipendente.
Il fondo di istituto pertanto disponibile per l'anno scolastico 2016/2017 è di € 62.024,74 lordo dipendente.

Il fondo dell'istituzione scolastica è inoltre alimentato dalle seguenti risorse:

- finanziamento per le funzioni strumentali ai docenti (art. 33 CCNL 2006/09) **€ 8.231,74**
- finanziamento per gli incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL) **€ 2.740,56**

- finanziamento per remunerare le ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione dei colleghi assenti: **€ 3.775,17**

Firme .....

Alla data del 01.12.2016, vi sono i seguenti residui del fondo d'istituto:

- economie Fis 2015/2016 **€ 10.011,41**
  (di cui **Docenti € 7.592,05** e **ATA € 2.419,36**)
- economie funzioni strumentali docenti **€ 0,04**
- economie incarichi specifici Ata € 597,01
- economie art. 9 CCNL € 3.269,81
  (€ 2.039,55 per l'a.s. 2015/16 + € 1.230,26 per i precedenti aa.ss.)
- economie ore eccedenti **€ 1.346,54**

Pertanto le risorse utilizzabili per la contrattazione del fondo lordo dipendente risultano essere:

FIS	(€ 67.994,74 + € 10.011,41) – € 5.970,00 = € 72.036,15
FUNZ. STRUM.	€ 8.231,74 + € 0,04 = € 8.231,78
INCARICHI ATA	€ 2.740,56 + € 597,01= € 3.337,57
ORE SOSTITUZ.	€ 3.775,17+ € 1.346,54 = 5.121,71
AREE RISCHIO E PROC. IMMIGR. (art. 9 CCNL)	€ 3.269,81

Art. 24 Informazioni sulla ripartizione del FIS tra personale docente e ATA

Il FIS viene ripartito, proporzionalmente al numero delle rispettive unità di personale (pari a n. 174), tra docenti ed ATA nel modo seguente: **docenti € 53.113,14** (€ 356,46 x 149) e **ATA € 8.911,60** (€ 356,46 x 25).
Le risorse del Fondo d'Istituto per l'anno scolastico 2016/2017 sono così ripartite sulla base dell'organico dell'Istituto (149 organico docenti – 25 organico ATA):

Tabella A			
DOCENTI	€ 53.113,14+ € 7.592,05= **€ 60.705,19**	**ATA**	€ 8.911,60+ € 2.419,36= **€ 11.330,96**

Art. 25 Criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale docente ed ATA

Le risorse disponibili per il **personale A.T.A.** sono le seguenti:

A. € 3.337,57 per il compenso degli incarichi specifici;
B. € 11.330,96 per le altre attività da incentivare.

A) INCARICHI SPECIFICI - Ai sensi dell'art. 47 del CCNL firmato il 29/11/2007, gli incarichi specifici da conferire al personale, individuati in coerenza con le attività del PTOF, che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori o lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, sono i seguenti:

Firme .....

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- supporto gestione del personale: € 500,00 per una quota, € 200,00 per un'altra quota ed € 273,46 per ulteriori due quote (€ 136,73 ciascuna), per un totale di € 973,46.

COLLABORATORI SCOLASTICI

- assistenza e cura alla persona presso le scuole d'infanzia: € 1.891,28 per 4 unità di personale (€ 472,82 ciascuna) ed € 472,82 per due unità di personale (€ 236,41 ciascuna), per un totale di € 2364,10.

Gli incarichi sopra indicati verranno assegnati a personale che non risulta destinatario delle posizioni economiche in base all'ex art. 7 del CCNL/2005.
Tutti i compensi di cui sopra, attribuiti in modo forfetario, sono dovuti in rapporto all'effettivo servizio dal 1 settembre 2016 al 31 agosto 2017.
La spesa prevista ammonta a € 3.337,56 con un avanzo di € 0,01.

B) ALTRE ATTIVITA' DA INCENTIVARE
Le risorse disponibili per le attività da incentivare al presente punto sono pari a € 11.330,96.
Le attività aggiuntive da incentivare, come da tabella (ALLEGATO 1), sono le seguenti:

a) Disponibilità intervento in caso di allarme (plessi Massacra, Angelini, Vallone) per i collaboratori scolastici;
b) Supporto attività segreteria per i collaboratori scolastici;
c) Assistenza alunni disabili per i collaboratori scolastici;
d) Ore di straordinario per collaboratori scolastici (massimo 10 ore per ciascuna unità di personale) ed assistenti amministrativi (massimo 30 ore per ciascuna unità di personale con orario a tempo pieno);
e) Intensificazione lavoro per sostituzione colleghi assenti/elezioni per collaboratori scolastici;
f) Intensificazione lavoro per sostituzione colleghi assenti per assistenti amministrativi.

Il personale che presta attività aggiuntive oltre il normale orario di lavoro non forfettariamente retribuite può richiedere, entro il 28 febbraio 2017, l'eventuale trasformazione delle competenze dovute in ore e/o giorni di permesso da fruire nei periodi di sospensione delle attività didattiche.
Le richieste saranno accolte subordinatamente alla necessità di assicurare il regolare servizio.
Tutti i compensi di cui sopra, attribuiti in modo forfetario, sono dovuti in rapporto all'effettivo servizio dal 1.9.2016 fino al 31.8.2017, e in misura proporzionale all'attività effettivamente prestata. In caso di assenza il compenso, verrà corrisposto al collega che effettivamente effettuerà tale attività.

Le risorse disponibili per il **personale docente** sono le seguenti:

- La quota pari ad **€ 60.705,19** è destinata a compensare, per il periodo settembre 2016 – agosto 2017, gli incarichi assegnati ai docenti dell'Istituto, così come descritti nelle rispettive tabelle (ALLEGATI 2 e 3).

Oltre al collaboratore del D.S., accedono al fondo d'istituto:

- tutte le commissioni di lavoro deliberate dal Collegio dei docenti;
- docenti impegnati in attività organizzative eccedenti le 40 ore (art. 29 lett.3 comma A);
- docenti responsabili di plesso;

Firme .....

- docenti impegnati in attività didattiche di sostegno/rinforzo su progetto e/o in attività di sorveglianza alunni per attività svolte in orario extracurricolare, previa autorizzazione del D.S. relativa a modalità e tempi di esecuzione.

❖ Le risorse finanziarie destinate ai docenti individuati come funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, pari ad € 8.231,78, verranno divise in parti uguali tra i 9 docenti che ricoprono le aree di intervento stabilite nel Collegio Docenti:

funzione strumentale 1: area valutazione degli apprendimenti degli alunni e autovalutazione d'istituto (una quota);
funzione strumentale 2: area continuità e orientamento (tre quote);
funzione strumentale 3: area alunni con disabilità (due quote);
funzione strumentale 4: area sezione ospedaliera (due quote);
funzione strumentale 5: area integrazione alunni stranieri (una quota).
Ogni docente che ricopre l'incarico di funzione strumentale sarà retribuito con € 914,64 lordo dipendente.

❖ Le risorse finanziarie relative alle aree a rischio e a forte processo immigratorio verranno assegnate per compensare attività relative all'inclusione degli alunni stranieri, prioritariamente la prima alfabetizzazione.

TITOLO V – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 26 Clausola di salvaguardia finanziaria

- Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art.48, comma 3, del D.Lgs 165/2001, il Dirigente scolastico può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
- Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono già state svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
- La Scuola provvederà a liquidare i compensi con i fondi già accreditati.

Art. 27 Variazione delle situazioni

- Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità della scuola ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo ne sarà data comunicazione alla RSU per l'ulteriore contrattazione.
- Nel caso in cui fosse assolutamente necessario, per comprovati motivi, effettuare attività oltre quelle previste e senza che vi sia copertura finanziaria per la corresponsione di quanto dovuto, si procederà alla revisione del piano delle attività reperendo le risorse finanziarie necessarie attraverso la diminuzione degli impegni di spesa già previsti.

Firme .....

Art. 28 Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale tra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Art. 29 Decurtazione FIS

Si decide la decurtazione in percentuale del FIS con assenze complessive superiori a 25 giorni.

Art. 30 Utilizzazione disponibilità eventualmente residuate

Nel caso in cui le attività non esaurissero le disponibilità di cui allo specifico finanziamento del fondo d'istituto le disponibilità eventualmente residuate verranno utilizzate secondo criteri stabiliti successivamente con le RSU.

Letto, confermato e sottoscritto in data 01/12/2016.

Per la delegazione di parte pubblica:
Il Dirigente Scolastico reggente
Dott.ssa Paola PAVESI

Per la delegazione di parte sindacale
La RSU

Prof. ssa Zambianchi M. Luisa .....

Ins. te Marconi Carlo .....

Ins. te Mirabelli Emma.....

Il ROS d'Istituto

Sig. Mazzei Salvatore .....

Firme .....

collaboratori scolastici				ALLEGATO 1			
ore						€ 8.026,10	
170	€ 12,50	€ 2.125,00	ore ecc				
		€ 1.000,00	2 quote dosso				
		€ 400,00	2 quote sost dosso				
		€ 540,00	2 allarme				
		€ 260,00	1 allarme				
		€ 300,00	2 quote fotocopie e supporto segreteria + 1 quota posta				
		€ 1.800,00	9 quote intensificazione collega assente				
		€ 150,00	1 quote intensificazione per elezioni				
		€ 200,00	1 quota assistenza alunni disabili Angelini				
		€ 200,00	2 quote manutenzione				
		€ 200,00	2 quote assistenza alunni disabili Massacra				
		€ 851,10	Altro				
		€ 8.026,10					
assistenti amministrativi							
					€ 3.304,86		
		120	€ 1.740,00	straordinario			
			€ 800,00	4 intensificazione			
			€ 700,00	5 intensificazione			
			€ 64,86	Altro			
			€ 3.304,86				
FFAA amm.vi							€ 973,46
			€ 500,00	1 quota supporto gestione personale			
			€ 200,00	1 quota gestione del personale			
			€ 273,46	2 quota gestione personale			
FFAA collaboratori				€ 2.364,11	€ 2.364,10	€ 0,01	resto
			€ 1.891,28	4 quote assistenza alla persona			
			€ 472,82	2 quote assistenza alla persona			

Allegato 2

DOCENTI	
€ 24.920,00	

DOCENTI

Descrizione attività	nr. Docenti non insegna	nr docenti insegnamento	Nr ore insegnamento per docente	nr ore non insegnamento per docente	Compenso ore non insegn	Compenso ore insegnamento	Totale spesa	a scalare	ore	
									non insegn	insegn
let attiva	2	0	0	15	€ 525,00	€ -	€ 525,00	€ 24.395,00	30	0
openteq	1	0	0	20	€ 350,00	€ -	€ 350,00	€ 24.045,00	20	0
sicuri rete	1	0	0	4	€ 70,00	€ -	€ 70,00	€ 23.975,00	4	0
lett ingl	1	0	0	8	€ 140,00	€ -	€ 140,00	€ 23.835,00	8	0
delf	1	1	12	8	€ 140,00	€ 420,00	€ 560,00	€ 23.275,00	8	12
ket	1	2	12	8	€ 140,00	€ 840,00	€ 980,00	€ 22.295,00	8	24
dele	1	1	24	4	€ 70,00	€ 840,00	€ 910,00	€ 21.385,00	4	24
giocasport	1			16	€ 280,00	€ -	€ 280,00	€ 21.105,00	16	0
tedesco	1			5	€ 87,50	€ -	€ 87,50	€ 21.017,50	5	0
avviam ling	3	6	3	4	€ 210,00	€ 630,00	€ 840,00	€ 20.177,50	12	18
ebook	1	1	4	2	€ 35,00	€ 140,00	€ 175,00	€ 20.002,50	2	4
dipingiamo 1	1	2	6	2	€ 35,00	€ 420,00	€ 455,00	€ 19.547,50	2	12
dipingiamo 2		1	6	6	€ -	€ 210,00	€ 210,00	€ 19.337,50	0	6
nocyber	1			8	€ 140,00	€ -	€ 140,00	€ 19.197,50	8	0
continuità	1			140	€ 2.450,00	€ -	€ 2.450,00	€ 16.747,50	140	0

pallacan	1			25	€ 437,50	€ -	€ 437,50	€ 16.310,00	25	0
addobb nat open day	15			7	€ 1.837,50	€ -	€ 1.837,50	€ 14.472,50	105	0
inglese x tutti 1		1	12			€ 420,00	€ 420,00	€ 14.052,50	0	12
inglese x tutti 2		3	6		€ -	€ 630,00	€ 630,00	€ 13.422,50	0	18
mate approf	2	5	10	2	€ 70,00	€ 1.750,00	€ 1.820,00	€ 11.602,50	4	50
ed salute	1			16	€ 280,00	€ -	€ 280,00	€ 11.322,50	16	0
murales	1			5	€ 87,50	€ -	€ 87,50	€ 11.235,00	5	0
murales	4			4	€ 280,00	€ -	€ 280,00	€ 10.955,00	16	0
continuità inf		5	2		€ -	€ 350,00	€ 350,00	€ 10.605,00	0	10
rec e pot	1	11	9	8	€ 140,00	€ 3.465,00	€ 3.605,00	€ 7.000,00	8	99
disagio soc		1	30		€ -	€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 5.950,00	0	30
latino	1	1	12	2	€ 35,00	€ 420,00	€ 455,00	€ 5.495,00	2	12
biblio ang	2	1	30	6	€ 210,00	€ 1.050,00	€ 1.260,00	€ 4.235,00	12	30
biblio ang	1			10	€ 175,00	€ -	€ 175,00	€ 4.060,00	10	0
mus coro	1			50	€ 875,00	€ -	€ 875,00	€ 3.185,00	50	0
gioco scambi		1	10		€ -	€ 350,00	€ 350,00	€ 2.835,00	0	10
lab costituz		1	9		€ -	€ 315,00	€ 315,00	€ 2.520,00	0	9
Samsung	1			10	€ 175,00	€ -	€ 175,00	€ 2.345,00	10	0
pc amico		1	5		€ -	€ 175,00	€ 175,00	€ 2.170,00	0	5
istr domicil		5	10		€ -	€ 2.170,00	€ 2.170,00	€ 0,00	0	62
							€ 24.920,00		530	447
							-		9275	15645
								controllo	24920 ok	

Allegato 3

DOCENTI
€ 35.785,19

DOCENTI

Descrizione attività	nr. Docenti non insegna	nr docenti insegnamento	Nr ore insegnamento per docente	nr ore non insegnamento per docente	Compenso ore non insegn	Compenso ore insegnamento	Totale spesa	a scalare	totali ore	
									ore non inseg	ore ins
Collaboratore vicario	1	0	0	60	€ 1.050,00	€ -	€ 1.050,00	€ 34.735,19	60	0
Referenti Scuola Sec. Angelini Vallone Massacra Cura C	4	0	0	70	€ 4.900,00	€ -	€ 4.900,00	€ 29.835,19	280	0
Referenti plessi Infanzia Girotondo Fossarmato Cura C	3	0	0	30	€ 1.575,00	€ -	€ 1.575,00	€ 28.260,19	90	0
Referente plesso Dosso Verde	1	0	0	50	€ 875,00	€ -	€ 875,00	€ 27.385,19	50	0
Referente plesso Mondino	1	0	0	10	€ 175,00	€ -	€ 175,00	€ 27.210,19	10	0
Referente DSA secondaria	1			28	€ 490,00	€ -	€ 490,00	€ 26.720,19	28	0
Referente DSA primaria	1			28	€ 490,00	€ -	€ 490,00	€ 26.230,19	28	0
Referente BES Istituto	1			28	€ 490,00	€ -	€ 490,00	€ 25.740,19	28	0
Referente dispersione	2			18	€ 630,00	€ -	€ 630,00	€ 25.110,19	36	0
Vigilanza mensa panino		2	6		€ -	€ 420,00	€ 420,00	€ 24.690,19	0	12
Referente multimedialità e gestione sito Istituto	1	0	0	50	€ 875,00	€ -	€ 875,00	€ 23.815,19	50	0
Responsabili laboratori informatica Angelini – Cura Carpignano – Massacra	3			12	€ 630,00	€ -	€ 630,00	€ 23.185,19	36	0

Responsabile laboratorio informatica Dosso Verde	1			10	€ 175,00	€ -	€ 175,00	€ 23.010,19	10	0
Referente Cittadinanza attiva e legalità	2			15	€ 525,00	€ -	€ 525,00	€ 22.485,19	30	0
Referenti mensa	5			4	€ 350,00	€ -	€ 350,00	€ 22.135,19	20	0
Referente ed. salute	1			15	€ 262,50	€ -	€ 262,50	€ 21.872,69	15	0
Referente Adozioni	1			10	€ 175,00	€ -	€ 175,00	€ 21.697,69	10	0
Referente prog. Internet - laboratori	0			0	€ -	€ -	€ -	€ 21.697,69	0	0
Referente istruzione domiciliare	1			18	€ 315,00	€ -	€ 315,00	€ 21.382,69	18	0
Referente curricolo verticale	1			10	€ 175,00	€ -	€ 175,00	€ 21.207,69	10	0
Referenti gite	2			15	€ 525,00	€ -	€ 525,00	€ 20.682,69	30	0
Coordinatori classe	18			20	€ 6.300,00	€ -	€ 6.300,00	€ 14.382,69	360	0
Commissione intercultura	6			12	€ 1.260,00	€ -	€ 1.260,00	€ 13.122,69	72	0
Commissione orario	2			30	€ 1.050,00	€ -	€ 1.050,00	€ 12.072,69	60	0
Nucleo di autovalutazione	5			12	€ 1.050,00	€ -	€ 1.050,00	€ 11.022,69	60	0
Gruppo lavoro prove standardizzate	11			12	€ 2.310,00	€ -	€ 2.310,00	€ 8.712,69	132	0
Commissione elettorale	2			5	€ 175,00	€ -	€ 175,00	€ 8.537,69	10	0
Tutor docenti neo immessi	1			10	€ 175,00	€ -	€ 175,00	€ 8.362,69	10	0
Responsabili emergenze	6			15	€ 1.575,00	€ -	€ 1.575,00	€ 6.787,69	90	0
Resp. emergenze ospedali	3			5	€ 262,50	€ -	€ 262,50	€ 6.525,19	15	0
Referente sicurezza istituto	1			60	€ 1.050,00	€ -	€ 1.050,00	€ 5.475,19	60	0
Commissione curricolo digitale	3			8	€ 420,00	€ -	€ 420,00	€ 5.055,19	24	0
Coordinatori dipartimento	8			10	€ 1.400,00	€ -	€ 1.400,00	€ 3.655,19	80	0
Altri eventuali incarichi					€ -	€ -	€ 3.655,19	€ 0,00	0	0
					€ -	€ -	€ -	€ 0,00	0	0
					€ -	€ -	€ -	€ 0,00	0	0
totale ore									**1812**	12
totale costo										
controllo										

Muratelli Anna